



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

San Marino, 17 novembre 2020/1720 d.F.R.

Prot. n. 113821/ET/vz

Spett.le

Ufficio Segreteria Istituzionale

Oggetto: trasmissione relazione Decreto Delegato "Residenza ordinaria per i lavoratori frontalieri"

Ai fini dell'adozione del Decreto-Delegato "Residenza ordinaria per i lavoratori frontalieri" si trasmette la relativa relazione illustrativa.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO DI STATO

Elena Tonnini



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

**Relazione introduttiva al Decreto Delegato
"Residenza ordinaria per lavoratori frontalieri"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli Colleghi e Membri del Consiglio Grande e Generale,

il presente decreto delegato nasce dalla necessità di intervenire sulle modalità di assegnazione della residenza ordinaria per lavoratori frontalieri titolari di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, attualmente prevista dal Decreto Delegato 11 dicembre 2018 n. 154. In particolare, il decreto vigente prevede che l'Ufficio di Stato Civile esamini le domande pervenute in ordine cronologico e poi, nel caso in cui le stesse siano superiori a venti unità, proceda attraverso l'estrazione a sorte per la concessione della residenza e che, infine, rediga apposito verbale.

Attraverso il nuovo decreto si interviene per eliminare il sistema del sorteggio a beneficio di una regolamentazione più equa per i lavoratori frontalieri, fondata sull'esame delle pratiche in base dell'anzianità lavorativa e, a parità di requisito di anzianità, secondo l'ordine cronologico di presentazione. La selezione, pertanto, parte da presupposti razionali e obiettivi per andare a sostenere, attraverso la concessione di residenza ordinaria, il lavoratore frontaliere che abbia svolto, negli ultimi quindici anni, attività lavorativa subordinata in maniera continuativa presso uno o più operatori economici sammarinesi. Questo intervento inoltre, porta con sé il vantaggio di sgravare l'Ufficio di Stato Civile da una serie di passaggi burocratici in favore di un esame più celere ed efficace delle pratiche.

Rispetto al testo originario, nel presente decreto sono state altresì effettuate le seguenti modifiche:

- all'articolo 1 è stato eliminato il passaggio in cui si prevedeva che *"le domande depositate nei termini suindicati, se in numero superiore alle 20 unità annuali, vengono d'ufficio riferite all'anno successivo previa conferma scritta del richiedente"* in quanto non possono essere considerati validi i certificati penali e dei carichi pendenti datati un anno e l'Ufficio di Stato Civile non può reperirli autonomamente in quanto rilasciati da uffici pubblici esteri;
- all'articolo 2 sono state inserite le certificazioni relative alle unioni civili nell'elenco della documentazione da allegare alla domanda di residenza.

Preme specificare quanto sopra a futura memoria e a beneficio di coloro che sono chiamati ad esaminare il presente Decreto che, una volta ratificato, andrà ad abrogare il Decreto Delegato 154/2018.

La modifica del provvedimento normativo è stata altresì sottoposta all'attenzione dell'Ufficio di Stato Civile che è la sede deputata a mettere in pratica operativamente i contenuti del decreto.

San Marino, 17 novembre 2020

IL SEGRETARIO DI STATO
Elena Tonnini

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.segreteria.sm

T +378 (0549) 882425
F +378 (0549) 885080